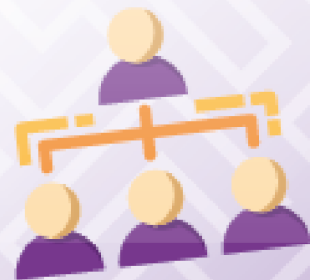




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SUSÀ
TOIC880008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/01/2025** con delibera n. 230*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è composta da 693 alunni (179 nell'infanzia, 272 nella primaria e 242 nella secondaria) dei quali 35 HC e circa 72 BES E DSA, alcuni in via di definizione. Gli alunni stranieri sono 90, 24 all'infanzia, 44 nella primaria e 22 nella secondaria. Gli studenti con cittadinanza non italiana provengono per la maggior parte da: Marocco, Romania, Albania, Egitto e Ucraina a cui si aggiungono Brasile, Bulgaria, Perù, Nigeria, Ecuador, Francia, Moldavia, Tunisia, Ghana e Cuba.

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni si colloca in una fascia media. L'incidenza degli alunni che provengono da famiglie svantaggiate risulta essere maggiore rispetto ai dati statistici rilevati al momento dell'iscrizione, anche in relazione al momento socio economico che stiamo attraversando.

Le famiglie sono in generale attente nei confronti dei bisogni educativi dei figli e si dimostrano collaborative verso la scuola. I fenomeni di bullismo e di grave indisciplina da parte degli alunni, anche della scuola secondaria di primo grado, sono limitati. Tra le criticità sono da sottolineare:

- la non regolarità del versamento del contributo volontario e talvolta il pagamento delle attività extracurricolari organizzate (gite e progetti vari) da parte delle famiglie;
- un preoccupante analfabetismo di ritorno che si manifesta nella scarsa comprensione delle circolari interne e di documenti scolastici;
- le difficoltà economiche di una parte significativa di famiglie che non sempre riescono a garantire il supporto necessario per l'acquisto dei libri, del materiale scolastico, del pagamento del servizio mensa e delle uscite didattiche.



Territorio e capitale sociale

Sul territorio esistono alcune agenzie che contribuiscono alla formazione educativa dei ragazzi: società sportive (nuoto, atletica, ginnastica artistica/ritmica, pallavolo, calcio, danza, tiro con l'arco, pallacanestro, arti marziali), gruppi culturali (Unitre, ANPI, biblioteche, archivio civico), musicali (associazioni bandistiche, istituto musicale Somis), centri parrocchiali, oratori e gruppi scout. Mancano purtroppo spazi adeguati per attività spontanee, se si escludono i campetti da calcio e i giardini pubblici presenti nei vari Comuni. La scuola si trova ad operare in una realtà dalle molteplici sfumature.

L'Istituto Comprensivo di Susa ha un bacino d'utenza abbastanza vasto che comprende i Comuni di Susa, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana, Mompantero, Moncenisio, Noalesa e Venaus. I ragazzi residenti nei diversi Comuni usufruiscono generalmente del servizio di pullman che opera sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Dai dati emerge che le principali fonti di finanziamento della scuola sono i contributi ottenuti attraverso l'attivazione dei PN e i fondi del PNRR. Tutte le strutture scolastiche sono state sottoposte al controllo della sicurezza e sono facilmente raggiungibili sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici (eccetto il plesso di Giaglione). La maggior parte del materiale didattico e tecnologico presente nei diversi plessi è stato acquisito tramite la partecipazione al PNRR. Nella scuola secondaria sono presenti palestra, due laboratori di informatica, uno di scienze, uno di musica, uno di arte, uno di coding e robotica e una biblioteca. Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati della necessaria attrezzatura informatica per attività laboratoriali. In particolare la scuola primaria di Susa è dotata sia di laboratorio informatico che di biblioteca.

Nella scuola primaria vi sono alcuni plessi che non hanno una palestra propria, ma utilizzano spazi donati in usufrutto dai diversi Comuni.



Composizione dell'istituto

SCUOLA DELL'INFANZIA				
PLESSO	CODICE	INDIRIZZO	SEZIONI	TOTALE ALUNNI
MEANA DI SUSÀ	TOAA880026	Piazza Europa n. 2, 10050 Meana di Susa	1	14
VENAUS	TOAA880028	Via Antica Reale n. 33, 10050 Venaus	1	16
VIA RE COZIO	TOAA880048	Via Re Cozio n.1, 10059 Susa	5	82
CHIOMONTE	TOAA880059	Via Asilo Chiomonte n. 9, 10050 Chiomonte	1	23
NOVALESA	TOAA88006A	Via Ghetto n. 30, 10059 Novalesa	1	13
GIAGLIONE	TOAA880015	Frazione San Giuseppe n. 116 Giaglione	1	11
MOMPANTERO	TOAA880015	Via Pietrastretta n.11, fraz. Pietrastretta, 10059 Mompantero	1	20

SCUOLA PRIMARIA				
PLESSO	CODICE	INDIRIZZO	CLASSI	TOTALE ALUNNI
CORSO L. COUVERT	TOEE88001A	Via Corso Couvert n. 24, 10059 Susa	10	166
CHIOMONTE	TOEE88003C	Via Asilo Chiomonte n. 7, 10050 Chiomonte	4	27
GIAGLIONE	TOEE88004D	Frazione San Giuseppe n. 116 Giaglione	3	6
MEANA DI SUSÀ	TOEE88005E	Piazza Europa n. 2, 10050 Meana di Susa	5	20
VENAUS	TOEE88007L	Via Antica Reale, 10050 Venaus	4	53

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO				
PLESSO	CODICE	INDIRIZZO	CLASSI	TOTALE ALUNNI
GIULIANO	TOMM880019	Piazza Savoia n. 21, 10059 Susa	12	242

SITO WEB D'ISTITUTO: www.ic-susa.it



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In merito ai risultati scolastici gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado sono globalmente adeguati, ma si rileva la necessità di migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate ed il bisogno di uniformare i risultati tra classi e plessi, diminuendo il divario tuttora esistente.

Dai dati del precedente anno scolastico si rilevano quattro ripetenze nella secondaria di primo grado, alcune legate al mancato raggiungimento dei giorni di frequenza previsti dalla legge. La scuola si pone come obiettivo quello di diminuire il numero di ripetenze cercando di aiutare gli alunni in itinere anche grazie ai fondi del PNRR contro l'abbandono e la dispersione scolastica.

Rafforzare il lavoro in continuità tra i diversi ordini di scuola, puntando sulla didattica per competenze.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
 7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
 8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
 9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
 10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
 11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
 12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
 13. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.
 14. Definizione di un sistema di orientamento.



Sintesi dei principali ambiti di potenziamento e innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto comprensivo si propone di definire una rubrica di valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita dalla scuola primaria, che contenga obiettivi coerenti con gli standard valutativi della scuola secondaria, al fine di potenziare il curriculum verticale.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto comprensivo si propone di utilizzare i fondi del PNRR per acquistare strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e per la lotta alla dispersione scolastica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto comprensivo si propone di perfezionare gli spazi didattici innovativi creati utilizzando i fondi provenienti dal PNRR, e quelli dedicati all'esperienza laboratoriale, il tutto per migliorare l'offerta scolastica. Tra questi sono in fase di realizzazione:

- nuova biblioteca con dotazione ebook presso la scuola primaria;
- laboratorio attrezzato di cucina in collaborazione con il Comune di Susa presso la scuola secondaria.

EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Introduzione per le classi IV e V della scuola primaria dell'ora di educazione motoria aggiuntiva rispetto all'orario ordinamentale, come da Legge 234/2021, art.1 comma 332.

PROGETTI P.N.R.R.

La scuola ha attivato i seguenti progetti rivolti a tutti i segmenti dell'istituto comprensivo:

- 1,2,3...LET'S GO!
- 1,2,3...Formati!
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica



Grazie ai fondi dei D.M. 65 e 66 vengono proposti corsi di:

- formazione del personale relativi alle competenze linguistiche e digitali, con successiva ricaduta sugli allievi.
- sviluppo delle competenze linguistiche e STEM degli allievi.
- attività finalizzate alla riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica, sviluppo pensiero computazionale e delle competenze digitali degli studenti e dei docenti. I corsi riguardano l'area linguistica (recupero, lettura, scrittura creativa, alfabetizzazione), l'area matematica (recupero, esercitazione alle prove invalsi, olimpiadi della matematica), l'inglese (recupero, clil, prom), l'educazione civica (inclusione, educazione alimentare, attività volte a stimolare le relazioni), le discipline STEM

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola partecipa al progetto "Scuole in FERMENTO", una campagna educational promossa da Prolife di ZETA Farmaceutici Group, rivolta alle classi delle Scuole Secondarie di I grado per l'Anno Scolastico 2024 - 2025. L'iniziativa offre un attuale e aggiornato supporto al percorso didattico delle classi nell'ambito dell' Educazione Alimentare e alla Salute , e della promozione delle discipline STEM. La legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica , che comprende anche il diritto alla salute e al benessere della persona (obiettivo 3 dell'Agenda 2030).

PN 2021/2027 AGENDA NORD

L'Istituto comprensivo ha aderito al P.N. 2021/2027 denominato "agenda NORD" che prevede i percorsi:

- CONNETTIAMO I SAPERI: integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale
- CITTADINI DIGITALI DEL FUTURO: rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l'arco della vita (Transizione digitale)

ORIENTAMENTO

Nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" l'istituto ha a disposizione risorse per la realizzazione di percorsi di orientamento nelle scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'istituto si propone di implementare le attività di coinvolgimento delle famiglie, delle studentesse e degli studenti nell'elaborazione/revisione del Patto educativo di corresponsabilità al fine di rendere condivise le regole comuni della scuola e di promuovere attività di prevenzione e dissuasione di comportamenti violenti quali bullismo e cyberbullismo (rif. L.71/2017, Linee guida MIM 2021 e L. 70/2024). In particolare partecipa al progetto didattico gratuito relativo ai temi del bullismo e cyberbullismo dal titolo "ON LINE ON LIFE" - Progetto della Fondazione Arte e del Co.re.com sulla cittadinanza digitale e l'uso consapevole del web (temi: cyberbullismo, sicurezza di rete, fake news, ecc.) costituito da lezioni asincrone e schede didattiche da proporre agli alunni della scuola secondaria di primo grado, per un totale di 10 ore.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola ha attuato il servizio di istruzione domiciliare destinato a studenti in condizioni che ne impediscono la frequenza scolastica, questo al fine supportare alunni e famiglie e di contrastare la dispersione scolastica .



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Traguardi attesi in uscita

SCUOLA DELL'INFANZIA - Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



SCUOLA PRIMARIA - Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Viene riportata di seguito una sintesi dei progetti proposti nell'anno scolastico 2024/25

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida.

Cliccare per visionare il [curricolo di educazione civica](#) nella sezione "documenti didattici" del sito internet dell'istituto.



Curricolo d'istituto

Il Curricolo d' Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale , per classi parallele.

Cliccare per visionare il [curricolo d'istituto](#) nella sezione "documenti didattici" del sito internet dell'istituto.

Patto di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità é il documento (che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione a scuola) che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Cliccare per visionare il [patto di corresponsabilità](#) nella sezione "regolamenti" del sito internet dell'istituto.



Ampliamento dell'offerta formativa

Viene riportata di seguito una sintesi dei progetti proposti nell'anno scolastico 2024/25.

AMBIENTE			
TITOLO ATTIVITÀ	ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Le api		✓	
Ogni ape conta (COOP)		✓	
Gigione plasticone (ACSEL)	✓	✓	
Aula a cielo aperto - biodiversità marina		✓	
Alla scoperta del nostro territorio		✓	
La giornata della Terra	✓		✓

SPORT e SALUTE			
TITOLO ATTIVITÀ	ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Gioco danza	✓		
Cuciniamo insieme	✓	✓	
Un tuffo in piscina	✓	✓	
Scuola attiva junior			✓
Campionati studenteschi			✓

**ARTE, MANUALITÀ e TERRITORIO**

TITOLO ATTIVITÀ	ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Diamoci la mano	✓		
La scuola ci fa grandi 2	✓		
Pronti per la scuola primaria	✓		
Musicalmente	✓		
Montessori in pratica	✓		
Vivere la nostra città		✓	
Teatro in classe		✓	
Musica maestro		✓	
Intaglio		✓	
LaboratoriAmo			✓

AREA LINGUISTICA

TITOLO ATTIVITÀ	ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Uno per tutti... tutti per uno	✓		
Parlo anch'io	✓		
Recupero e potenziamento	✓		
Leggi per me	✓	✓	
Biblioteca dei ragazzi/io leggo perché	✓	✓	✓



CODING e STEM			
TITOLO ATTIVITÀ	ORDINE DI SCUOLA		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Robot e creatività	✓		
Scacchi			✓

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola realizza numerose ed efficaci attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e condividono la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi inclusivi formalizzati nei Piani Didattici Personalizzati, aggiornati annualmente. Come risorsa aggiuntiva, ci si avvale della presenza degli educatori, che intervengono in base alle richieste effettuate nei PEI e nei PDP. Si organizzano corsi di aggiornamento su tematiche scelte dai docenti e si partecipa inoltre ai convegni e corsi di aggiornamento proposti dalla Rete della Scuola Polo. La scuola utilizza un Protocollo di Accoglienza (protocollo alunni N.A.I. neoarrivati in Italia) per l'inserimento degli alunni di origine straniera attraverso la facilitazione dell'ingresso degli studenti nel sistema scolastico e sociale, la promozione di un clima di accoglienza. La comunicazione tra la scuola e le famiglie straniere è facilitata mediante la traduzione in francese, inglese, albanese, cinese, rumeno, arabo, portoghese e spagnolo del Regolamento scolastico. La scuola realizza attività di approfondimento su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza

Necessità di maggiore collaborazione con gli enti pubblici e privati per potenziare le azioni di inclusività.



Composizione del gruppo di lavoro

Compongono il gruppo di lavoro il Dirigente Scolastico, i docenti curricolari e di sostegno, specialisti A.S.L. e privati, le famiglie, i servizi sociali, gli educatori.

Processo di definizione dei Piani educativi Individualizzati (P.E.I.)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile; contiene l'analisi della situazione di partenza, gli obiettivi, gli itinerari di lavoro, le metodologie, le modalità di verifiche e i criteri di valutazione. Viene redatto dai docenti curricolari e dal docente di sostegno, con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia e formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico. E' sottoposto a verifiche in itinere ed eventuali modifiche fino alla verifica finale.

Nella definizione dei PEI sono coinvolte tutte le figure professionali e non che ruotano attorno all'alunno diversamente abile. In primis la famiglia ed a seguire gli insegnanti, gli operatori ASL e privati di riferimento e se presenti, i servizi sociali e gli educatori professionali.

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocollo di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocollo di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Riguardo alla valutazione degli alunni con disabilità occorre fare riferimento al Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 contenente "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" che, all' art. 11, recita come di seguito: "Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità" (commi 1-8). 1) La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. 2) Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297. 3) L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. 4) Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate previste nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria (Prove INVALSI). Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. 5) Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. 6) Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse



finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 7) L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. 8) Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, nel Primo Ciclo, ossia nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, la programmazione è sempre valida per la promozione alla classe successiva, anche quando è completamente differenziata poiché la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato ed è espressa in voti. Lo svolgimento delle prove da sostenere nel corso dell'anno - ivi incluse le cosiddette prove INVALSI - potrà effettuarsi ricorrendo a "misure compensative o dispensative" ovvero, qualora non fossero sufficienti, ad altri "specifici adattamenti". Questo vale naturalmente anche per quel che concerne l'Esame di Stato conclusivo (ex esame di licenza media) che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove totalmente differenziate, in base a quanto stabilito nel suo PEI. Superando queste prove conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito. Solo se l'alunno di scuola media non raggiunge gli obiettivi del suo PEI, che è calibrato esclusivamente sulla base delle sue effettive capacità, non riceve il diploma.



Scelte organizzative

Figure e funzioni organizzative

Il Dirigente Scolastico organizza e coordina tutta l'attività della scuola, dal punto di vista didattico, amministrativo e finanziario.

Lo staff di dirigenza, che supporta il lavoro del Dirigente Scolastico, è composto dalla Vicepreside professoressa Manuela Rivetti e dai referenti di segmento:

- Maria Greco per la scuola dell'infanzia
- Cinzia Rivetti per la scuola primaria
- Federica Turco per la scuola secondaria di primo grado

Ogni plesso nomina un referente che si occupa dell'organizzazione della singola scuola. In particolare:

PLESSO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
CHIOMONTE	Perron Annisa	Gontero Chiara	/
GIAGLIONE	Ponte Antonella	Giors Barbara	/
MEANA	Marcellino M. Cristina	Allemano Anna	/
MOMPANTERO	Nigro Giovanna	/	/
NOVALESA	Verquera Anita	/	/
SUSA	Greco Maria	Gheza Tiziana - Favro Bonet Tiziana	Turco Federica
VENAUS	Rosa Cardinale Sonia	Rivetti Stefania	/

I docenti incaricati di funzioni strumentali si occupano di specifici settori dell'organizzazione scolastica, in particolare:

1. P.T.O.F. - Michela Versino
2. sito web - Alessia Pirulli
3. orientamento - Manuela Rivetti
4. inclusione e alunni con B.E.S. - Stefania Rivetti
5. sicurezza - Piera Vottero
6. scuola senza zaino - Matteo Ghiotto



Sono inoltre presenti referenti per le seguenti aree:

1. regolamento/patto di corresponsabilità - Noemi Blanc
2. N.A.I./accoglienza - Noemi Blanc
3. animatore digitale - Luca Ravetto
4. educazione civica - Cinzia Durbiano
5. bullismo/cyberbullismo - Barbara Rivizzigno

Organizzazione uffici amministrativi

L'ufficio di Segreteria comprende la segreteria amministrativa, didattica e del personale

- D.S.G.A. (direttore dei servizi generali e amministrativi)
- ufficio per il personale
- ufficio didattica